



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. *3324*
Del **20 GIU. 2024**

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 210 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 06.06.2024 N. 74

Oggetto: D.G.R. n. 757/2023 – PIANO REGIONALE ANNUALE PER LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA – PIANO DELLO SPORT 2° ANNUALITÀ- CONCESSIONE DI “BUONI SPORT” PERIODO 03/10/2023 – 02/10/2024. APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIA E GRADUATORIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

VISTO il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: *"Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026"*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: *"Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati"*;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le Linee guida fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- le Disposizioni anticorruzione Anci, pubblicate il 28.03.2013;
- l'Informativa Anci su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione di G.C. n. 133 del 28.12.2023.
- il Piano Integrato Attività Organizzazione – PIAO 2024/2026, approvato con D.G.C. n. 9 del 25.01.2024, successivamente integrato/modificato;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

Premesso che:

- la Regione Basilicata, con L. R. n.26 del 2004 e ss.mm.ii., ha previsto misure finalizzate alla diffusione della pratica sportiva e fisico motoria erogando ai Comuni quote di finanziamento per la concessione di contributi economici, denominati "Buoni Sport", in favore di soggetti appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico;
- è stata pubblicata sul BUR n.53 del 03/10/2023 la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 29/09/2023 con la quale è stato definitivamente approvato il Piano regionale per lo Sport - Avviso Pubblico "Piano regionale per sviluppo dello Sport - seconda annualità";
- con DGR n. 757 del 22/11/2023 avente oggetto "L.R. 26/2004 (NUOVE NORME IN MATERIA DI SPORT) – Art. 10 e ss.mm.ii. – "PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO E LA DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA" – PIANO DELLO SPORT 2° Annualità – D.G.R. n. 603 del 29/09/2023 – Scheda B Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei "Buoni Sport" – Riparto ed assegnazione alle Amministrazioni Comunali delle quote di finanziamento per la concessione di contributi economici denominati "Buoni Sport" si è deliberato il riparto e l'assegnazione delle quote di finanziamento per la concessione dei contributi economici, denominati "buoni sport", verso le singole amministrazioni locali;
- dall'allegato "A" della DGR n. 757/2023 si evince che al Comune di Colobraro sono state assegnate risorse finanziarie per l'ammontare di € 800,00 corrispondente a n. 4 buoni sport dell'importo di € 200,00 cadauno;

Considerato che con nota-protocollo n. 243947 del 23.11.2023, in atti al protocollo n. 5755 stessa data, la Regione Basilicata comunicava che nel Piano Regionale Annuale per lo Sviluppo dello Sport – Seconda annualità, alla scheda B "Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei Buoni Sport, sono state indicate le procedure da seguire per la concessione del relativo finanziamento regionale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 14.12.2023, con la quale:

- si prendeva atto della D.G.R. n. 757 del 22.11.2023 “L.R. 26/2004 (nuove norme in materia di sport) - Art. 10 e ss.mm.ii. - “Piano Annuale per la promozione, il sostegno e la diffusione della pratica sportiva” - Piano Annuale dello Sport 2° Annualità – D.G.R. n. 603 del 29.09.2023 - Scheda B Misure di finanziamento ai Comuni per l'erogazione dei “Buoni Sport” - Riparto ed assegnazione alle Amministrazioni Comunali delle quote di finanziamento per la concessione di contributi economici denominati “Buoni Sport”;
- si prendeva atto dell'assegnazione di n. 4 buoni sport pari ad € 800,00 (4 x 200,00 euro, valore di un buono sport) al Comune di Colobraro, come risulta dall'Allegato “A” alla DGR, determinato in relazione alla popolazione residente (da 1.001 a 2.000 abitanti) secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2022;

VISTA altresì, la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 18.04.2024 con la quale:

- si prendeva atto che in riferimento all'Avviso pubblico per l'assegnazione di buoni sport con scadenza al 3 febbraio 2024, non risultavano essere state presentate domande di contributo;
- si è stabilito che il RUP provvedesse alla pubblicazione di un nuovo Avviso improntato ai **criteri** di priorità indicati ai fini dell'assegnazione dei buoni sport e quindi della redazione della graduatoria, nello specifico:

A. categoria di appartenenza del soggetto richiedente secondo l'ordine di priorità che segue:

A.1) diversamente abile fisico/psichico - A2) minore - A3) anziano;

B. reddito dichiarato nell'attestazione ISEE 2023 con valore non superiore ad € 15.748,78;

C. numero dei componenti il nucleo familiare.

e, qualora le domande presentate fossero in numero superiore a quello dei “Buoni Sport” assegnati dalla Regione Basilicata, si dovrà procedere secondo:

D. reddito di cui all'Attestazione ISEE;

ed a parità di redditi secondo

E. numero dei componenti il nucleo familiare

infine

F. dovrà essere garantito almeno n.1 buono sport per famiglia prima di procedere ad una ulteriore assegnazione, qualora vi siano più domande di uno stesso nucleo familiare, sempre considerando il reddito ISEE;

DATO ATTO che con determinazione n. 51 del 29.04.2024 è stato approvato Avviso pubblico, con scadenza fissata al 31.05.2024, per stabilire le modalità di presentazione della domanda, nonché i criteri per la definizione della graduatoria per la concessione di n. 4 contributi economici denominati “Buoni Sport” in favore di soggetti appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico, in attuazione della L.R. n. 26/2004 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 757 del 22.11.2023;

TENUTO CONTO:

- che nel termine prescritto dal suddetto avviso risultano acquisite al protocollo generale comunale n. 5 domande;
- che quindi l'Ufficio, sulla base della documentazione prodotta dagli interessati, ha predisposto:
Allegato 1- graduatoria domande ammesse composta da n. 4 domande;
Allegato 2-graduatoria domande ammesse da finanziaria in caso di ulteriori fondi composta da n. 1 domanda;

VISTO il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

RICONOSCIUTA la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A D I

- 1) **APPROVARE**, tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
- 2) **APPROVARE** l'esito dell'istruttoria delle domande presentate per l'assegnazione di n. 4 buoni sport assegnati al Comune di Colobraro dalla Regione Basilicata da cui sono scaturite:
 - Allegato 1- graduatoria domande ammesse composta da n. 4 domande;
 - Allegato 2- graduatoria domande ammesse da finanziaria in caso di ulteriori fondi composta da n. 1 domanda.
- 3) **DARE ATTO** che gli aventi diritto al buono sport sono n. 4, per una spesa complessiva di € 800,00.
- 4) **DARE ATTO** che la spesa è imputata al cap. 1635.10 del Bilancio comunale.
- 5) **DARE ATTO** che si attiveranno le procedure per il pagamento dei "Buoni Sport" solo ad avvenuto accreditamento nelle casse comunali delle relative risorse finanziarie assegnate da parte della Regione Basilicata con DGR n. 757 del 22/11/2023.
- 6) **PRECISARE** che la concessione del buono sport è riferita alle attività motorie e sportive che inizino e/o si concludano nell'anno di validità del "Piano Regionale annuale per lo sviluppo dello sport" attuativo del Piano triennale e precisamente nel periodo dal 03/10/2023 al 02/10/2024.
- 7) **TRASMETTERE** la presente, unitamente agli Allegati 1 e 2 alla Regione Basilicata - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e il Servizio alla Comunità – Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport della, tramite PEC:ufficio.sistemi.produttivi.infrastrutture@cert.regione.basilicata.it, al fine dell'erogazione del finanziamento.
- 8) **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
 - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013;
 - alla consegna all'Ufficio Ragioneria per i provvedimenti di competenza;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa. Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 416 reg.

20 GIU. 2024

Colobrarò, lì **20 GIU. 2024**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Handwritten signature in blue ink, appearing to be "Rosa Cavallo".

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì **20 GIU. 2024**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

Handwritten signature in blue ink, appearing to be "Liliana Santamaria".